

Come previsto dalla nuova normativa sui corsi di laurea, a partire dall'A.A. 2008-2009 gli studenti che si iscrivono ad una Facoltà universitaria devono sottoporsi ad un test di verifica della propria preparazione rispetto alle conoscenze specifiche che la Facoltà stessa ritiene indispensabili per affrontare gli studi.

La Facoltà di Giurisprudenza di Ferrara ritiene che le conoscenze specifiche che gli iscritti devono possedere siano collocate in tre grandi aree: la storia, soprattutto contemporanea, la logica e le conoscenze linguistiche. Su queste tre aree sono stati costruiti dei test di verifica a cui tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno devono sottoporsi.

Effettuare il test è *obbligatorio* per tutti. Si tratta di un test di *autovalutazione*, che non pregiudica l'iscrizione ai corsi di laurea. Agli studenti che riveleranno lacune nelle conoscenze in una certa area verrà proposto un apposito programma didattico di recupero.

Proprio per sottolineare la funzione di *autovalutazione*, il test si svolgerà in forma totalmente telematica, senza controlli e misure "anticopiatura". Si tratta di un servizio allo studente, per consentirgli un proficuo corso di studi, non di una forma di controllo.

Lo studente dovrà:

- a partire dal 1° settembre 2008, registrarsi nel sito <http://giurtest.unife.it> indicando il nome, il cognome e il codice fiscale
- Seguire la procedura di registrazione (scelta di un nome utente e una password) per effettuare il test da un qualsiasi PC collegato alla rete internet
- Il sistema gli proporrà il test, composto da 20 domande scelte casualmente nelle tre aree indicate. *Attenzione*: leggere attentamente le istruzioni, perché il sistema è "blindato" per cui non consente copia-incolla, correzioni ecc.
- al termine del test, il sistema comunicherà i risultati. Se vengono riscontrati debiti formativi (risposte corrette inferiori a 11), verranno indicati programmi didattici di recupero.

I programmi didattici di recupero saranno costituiti da corsi propedeutici tenuti in collaborazione con i docenti del Liceo classico Ariosto di Ferrara e in programmi di lettura "mirati".